



ACCORDO ATTUATIVO

TRA

L'Università' degli Studi di Foggia - Dipartimento di Scienze Sociali, con sede legale in Foggia, Via A. da Zara n.11 (C.F. 94045260711-P.I.V.A03016180717), nella persona della Direttrice *pro-tempore*, prof.ssa Carmela Robustella, domiciliata per la carica presso la sede legale dell'Ente, autorizzata alla firma del presente atto da delibera del Senato Accademico del..... e del Consiglio di Amministrazione del (in seguito denominata "Dipartimento di Scienze Sociali"),

E

Il Comune di Foggia, con sede legale in Foggia, Corso Garibaldi n. 58 (C.F. 00363460718), nella persona del Sig. Sindaco *pro-tempore*, prof.ssa Maria Aida Episcopo, domiciliata per la carica presso la sede legale dell'Ente, autorizzata alla firma del presente atto dal ... (in seguito denominato "Comune"),

PREMESSO CHE

- il Comune rappresenta democraticamente ed unitariamente la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo civile, sociale, economico nel rispetto delle vocazioni del territorio;
- l'Università ha, tra le finalità statutarie, la promozione, l'organizzazione, la diffusione della ricerca scientifica e dei suoi risultati, lo svolgimento dell'insegnamento superiore nei diversi livelli previsti dall'ordinamento universitario e, altresì, lo sviluppo della cooperazione scientifica e didattica nazionale e internazionale;
- è interesse di entrambe le Parti, con l'utilizzazione delle rispettive

risorse e nell'ambito dei ruoli e delle competenze di ciascuno, sviluppare attività di comune interesse attraverso la collaborazione su progetti ed iniziative comuni, con l'obiettivo di accrescere e diffondere la cultura e la conoscenza scientifica, anche con ricadute positive per il territorio di riferimento;

- l'Università di Foggia e il Comune di Foggia hanno stipulato, in data 10/12/2024, un accordo quadro di collaborazione ai sensi dell'art.15 della Legge 241/1990, volto a sviluppare forme di collaborazione su di una pluralità di ambiti ed obiettivi, demandando ad appositi e dettagliati accordi successivi le fasi attuative e i reciproci impegni, da realizzare anche con modalità e tempi differenziati (Contratto/Convenzione n. 1700/2024, Prot. Unifg n. 0070761 – III/13 del 10/12/2024);
- che detto accordo quadro è stato presentato all'opinione pubblica nella giornata nazionale delle Università ("Università svelate") – 20.03.2025 indetta dalla CRUI in occasione della quale si è organizzata una seduta monotematica della Giunta Comunale dedicata all'Università e alle altre Istituzioni di alta formazione del territorio;
- che l'accordo quadro prevede la costituzione di un comitato di indirizzo composto dal Rettore, dalla Sindaca e da due componenti per ogni parte e che l'Università ha individuato con DR n.815/2025 (prot. 24951 – III/13 del 28.04.2025) quali propri rappresentanti nel comitato di indirizzo il prof. Danilo Leone e il dott. Tommaso Campagna adiuvati da una struttura tecnica di supporto composta dallo staff dell'Area Terza Missione e Grandi Progetti;
- che il comitato di indirizzo ha lavorato alla realizzazione della manifestazione "La città che vorrei – una bussola per la legalità";
- che tale manifestazione, nell'ambito dei "Cento giorni per la legalità", si è svolta nell'intero mese di maggio 2025 con chiusura degli eventi nei giorni 22 – 25 maggio in occasione della ricorrenza della strage di Capaci;
- che la manifestazione ha avuto grandissima partecipazione di pubblico (sono state rilevate presenze per circa venticinquemila unità) e che, nel corso della medesima, si è svolta, tra gli altri, la tavola rotonda "Radicando culture della legalità – comunità locali versus pratiche criminali nella città di Foggia" con la partecipazione dell'assessora alla Cultura, tutela e sviluppo delle imprese culturali, Politiche Migratorie, Legalità e Antimafia sociale, della Regione, Viviana Matrangola;
- che, a seguito di questo incontro, la Regione ha destinato al Comune di Foggia, con deliberazione n. 745 del 29/05/2025 del Registro delle Deliberazioni, un contributo economico straordinario di € 20.000,00 (ventimila/00) facendo riferimento alla L.R. n. 14 del 28 marzo 2019, (Testo unico in materia di legalità, regolarità amministrativa e sicurezza) per la realizzazione del progetto "La città che vorrei – una bussola per la legalità in

collaborazione con l'Università di Foggia - Dipartimento di Scienze Sociali per il sostenimento dei costi legati alla manifestazione e per la realizzazione di un Osservatorio per la legalità;
che è in via di perfezionamento l'accordo attuativo con il Comune di Foggia per il trasferimento dei suddetti fondi all'Università,

Tutto ciò premesso

"le Parti"

Si impegnano

nel rispetto delle specificità e finalità istituzionali, a promuovere congiuntamente la costituzione dell' "**Osservatorio per la Legalità**", finalizzato a promuovere attività di ricerca e di formazione sui temi della legalità, dell'antimafia sociale e delle pratiche corruttive.

Convengono e stipulano quanto di seguito.

Le premesse sopra indicate costituiscono parte integrante della presente Accordo attuativo (in seguito denominato l'"Accordo").

Art. 1 – Oggetto e finalità

Con il presente Accordo le parti intendono promuovere la costituzione e lo sviluppo di un "**Osservatorio per la Legalità**", in seguito denominato "Osservatorio".

L'Osservatorio ha sede amministrativa in Foggia, presso il Dipartimento di Scienze Sociali dell'Università di Foggia. Le sue attività sono volte a sviluppare e diffondere conoscenze scientifiche avanzate e strumenti applicativi al fine di supportare le decisioni e migliorare le condizioni degli operatori pubblici e privati, delle imprese e dei privati cittadini.

A tal fine, esso persegue le seguenti finalità:

- promuovere la cultura della legalità attraverso la ricerca, la formazione e la terza missione;
- monitorare i fenomeni di illegalità e corruzione nel territorio di riferimento;
- promuovere strumenti di prevenzione e contrasto ai fenomeni criminali;
- favorire la collaborazione tra istituzioni pubbliche, università, imprese e società civile; realizzare attività di ricerca applicata sui temi della legalità, dell'antimafia sociale e delle pratiche corruttive;
- promuovere buone pratiche di corporate governance e responsabilità sociale.

Articolo 2 – Attività

Tra le attività dell'Osservatorio rientrano, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le seguenti attività:

- ricerca scientifica sui temi della legalità dell'antimafia sociale e delle pratiche corruttive;
- monitoraggio e analisi dei fenomeni di illegalità;
- formazione e aggiornamento professionale;
- organizzazione di incontri di studio, dibattiti, convegni, seminari e workshop;
- pubblicazione e diffusione di studi, ricerche e report;
- attività di consulenza e di ricerca commissionata per enti pubblici e privati;
- attività di sensibilizzazione e comunicazione;
- promozione e realizzazione di progetti di ricerca, sviluppo e innovazione, in ambito economico e sociale;
- partecipazione a call nazionali ed internazionali sulle tematiche di interesse dell'Osservatorio;
- raccolta, elaborazione, analisi e monitoraggio di dati quantitativi e/o qualitativi inerenti le tematiche di interesse, con particolare attenzione al contesto territoriale di riferimento;
- attività di valorizzazione dei risultati della ricerca;
- attività di formazione e disseminazione della conoscenza e della cultura scientifica sul territorio.

Per realizzare le proprie attività, l'Osservatorio può accettare o proporre contratti di ricerca, di collaborazione e di consulenza, accordi e convenzioni con altri Istituti e Centri di Ricerca, con Enti pubblici e privati, scuole, associazioni e imprese.

Articolo 3 – Sede e durata

L'Osservatorio ha sede in Foggia, presso il Dipartimento di Scienze Sociali dell'Università di Foggia.

Possono essere istituite ulteriori sedi operative territoriali in base alle esigenze operative e alle disponibilità dei partecipanti all'Osservatorio.

La durata dell'Osservatorio è quinquennale e, comunque, non oltre la scadenza del presente Accordo Attuativo salvi gli effetti degli eventuali impegni già perfezionati e delle attività in corso di completamento al momento della scadenza dell'Accordo Attuativo. È fatto salvo il diritto di ciascuna parte di recedere liberamente dal presente Accordo, previo preavviso di almeno

trenta giorni, da comunicarsi a mezzo PEC all'altra Parte. In ogni caso rimangono salvi gli effetti degli eventuali impegni già perfezionati e delle attività in corso di completamento al momento della risoluzione dell'Accordo.

Articolo 4 – Struttura Organizzativa

La struttura organizzativa dell'Osservatorio è costituita:

- dal **Coordinatore Scientifico**, nominato dal Rettore su proposta del Consiglio di Dipartimento di Scienze Sociali;
- dal **Comitato di Gestione**, composto dal Coordinatore Scientifico e dalla direttrice pro tempore del Dipartimento di Scienze Sociali per l'Università di Foggia e due rappresentanti del Comune di Foggia nominati dalla Sindaca su proposta della Giunta
- dal **Comitato Scientifico**, composto dal Direttore dell'Osservatorio, da 4 docenti nominati dal Consiglio del Dipartimento di Scienze Sociali, e da 4 rappresentanti del Comune designati dalla Sindaca.

I componenti del Consiglio restano in carica per cinque anni e possono essere confermati al termine del loro mandato.

Il Consiglio può cooptare, quali membri con voto consultivo, i rappresentanti di Università, centri di ricerca, enti pubblici e privati, imprese e associazioni che abbiano aderito all'Osservatorio ai sensi del successivo art. 5.

Il Coordinatore Scientifico

- rappresenta l'Osservatorio nei rapporti con i terzi;
- convoca e presiede il Comitato Scientifico e il Comitato di gestione;
- coordina le attività dell'Osservatorio;
- propone il conferimento di incarichi di ricerca e la stipula di contratti, consulenze, convenzioni e accordi;
- sottoscrive gli atti di ordinaria amministrazione.

Il Comitato di Gestione

- approva il programma annuale di attività;
- gestisce le risorse conseguite per l'attuazione del programma;
- delibera sull'adesione di nuovi partner;
- individua al proprio interno un segretario con il compito di redigere il verbale delle riunioni e di trasmetterlo agli uffici amministrativi del Dipartimento di Scienze Sociali per i successivi adempimenti;
- approva i regolamenti attuativi.

Il Comitato scientifico

Il Comitato scientifico svolge funzioni di ricerca osservazionale e di promozione della cultura della legalità. I suoi componenti devono possedere una specifica expertise sui temi della legalità, dell'antimafia sociale e delle pratiche corruttive. Nello specifico:

- coordina le attività di collaborazione tra le Parti;

- delibera su tutte le materie di competenza dell'Osservatorio, incluse le proposte di modifica del presente Accordo, l'eventuale Regolamento di funzionamento e relative modifiche, nonché sulle istanze di adesione all'Osservatorio di soggetti terzi;
- redige e approva annualmente il documento di programmazione annuale delle attività dell'Osservatorio, nonché il rendiconto consuntivo ed una relazione sulle attività svolte.

Le riunioni del Comitato si svolgono secondo le modalità definite dal Coordinatore Scientifico, anche per via telematica. Al termine di ciascuna riunione è redatto un sintetico resoconto.

Alle riunioni è invitato ad assistere il Direttore del Dipartimento, o suo delegato, se diverso dal Coordinatore Scientifico dell'Osservatorio.

Per la validità delle adunanze del Comitato è necessaria la presenza di almeno la metà più uno dei suoi componenti con voto deliberativo; sono esclusi dal computo gli assenti giustificati. Le relative deliberazioni sono prese a maggioranza dei votanti; in caso di parità, prevale il voto del Coordinatore.

La partecipazione al Comitato è a titolo gratuito.

Articolo 5 – Nuove adesioni

All'Osservatorio possono aderire altre Università e Centri di Ricerca, Enti pubblici e privati, imprese e associazioni, che svolgano la loro attività in ambiti pertinenti con le finalità dell'Osservatorio, previa domanda inoltrata al Coordinatore Scientifico, sulla quale delibera il Comitato di gestione dell'Osservatorio.

Articolo 6 – Risorse dell'Osservatorio

Per lo svolgimento delle proprie attività l'Osservatorio può utilizzare risorse acquisite attraverso finanziamenti pubblici e privati, la partecipazione a progetti di ricerca nazionali e internazionali, donazioni e liberalità, lo svolgimento di consulenze e incarichi conto terzi, ogni altro provento compatibile con la normativa vigente ed il presente Accordo.

L'Osservatorio può richiedere contributi, nelle forme regolamentate, a Enti pubblici e privati, persone fisiche e giuridiche, può inoltre disporre di fondi trasferiti dal Comune, dall'Ateneo e dai Dipartimenti per la realizzazione di specifiche attività che questi intendano sostenere.

L'Osservatorio può acquistare, per lo svolgimento delle sue attività, materiali bibliografici, banche dati, software, strumentazioni e arredi. I beni acquisiti dall'Osservatorio sono di proprietà dell'Università degli Studi di Foggia.

Articolo 7 – Gestione amministrativa e contabile

La gestione amministrativa e contabile dell'Osservatorio è curata dal Dipartimento di Scienze Sociali. L'Osservatorio ha autonomia gestionale nelle forme previste dallo Statuto e dalle norme regolamentari di Ateneo.

Articolo 8 – Proprietà intellettuale dei risultati

La proprietà intellettuale dei risultati delle attività svolte congiuntamente dalle Parti in attuazione del presente Accordo, ove non specificato, si intende ripartita in ugual misura. Le Parti potranno disporre pienamente dei risultati e dei documenti, fatti salvi i diritti degli autori.

I risultati di cui sopra potranno essere comunicati a terzi, divulgati o costituire oggetto di pubblicazione previo accordo tra le Parti.

Qualsiasi diritto di proprietà intellettuale di cui sia titolare una sola delle Parti resterà nella piena titolarità della stessa, ed il relativo uso che dovesse essere consentito all'altra Parte nell'ambito del presente Accordo non implicherà il riconoscimento di alcuna licenza o diritto in capo alla stessa, salvi i casi in cui il trasferimento di tale licenza o diritto sia espressamente previsto.

Articolo 9 – Riservatezza

Le Parti sono vicendevolmente obbligate al vincolo di confidenzialità per quanto concerne le informazioni, i dati, i documenti e le notizie che le stesse si scambieranno durante la vigenza e/o esecuzione del presente Accordo, salvo esplicita autorizzazione per casi particolari.

Articolo 10 – Trattamento dei dati personali

Le Parti si impegnano a trattare i dati personali di cui dovessero venire a conoscenza unicamente per le finalità connesse all'esecuzione della presente Accordo, nel rispetto degli adempimenti stabiliti dal Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR) e D.lgs. 30.06.2003, n. 196 (Codice in materia in protezione dei dati personali), come modificato dal D.lgs. 10.08.2018, n. 101.

Articolo 11 – Controversie e foro competente

Le Parti si impegnano a comporre amichevolmente ogni eventuale controversia che dovesse sorgere relativamente all'interpretazione ed esecuzione del presente Accordo.

Qualora non si addivenisse ad una risoluzione amichevole, viene eletto competente il Foro di Foggia.

Articolo 12 – Disposizioni Finali

Per quanto non espressamente previsto nel presente Accordo si fa riferimento alla normativa vigente e a quanto previsto dall'Accordo Quadro perfezionato in data 10/12/2024 tra l'Università degli Studi di Foggia e il Comune di Foggia (Contratto/Convenzione n. 1700/2024, Prot. Unifg n. 0070761 – III/13 del 10/12/2024).

Letto, confermato e sottoscritto Li' ____

PER L'UNIVERSITA' DEGLI
STUDI DI FOGGIA
LA DIRETTRICE DEL
DIPARTIMENTO DI SCIENZE
SOCIALI
Prof.ssa Carmela Robustella

PER IL COMUNE DI FOGGIA
LA SINDACA
Dott.ssa Maria Aida Tatiana
Episcopo